



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 61 del 30/04/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 9 aprile 2015, n. 124

POIn 2007/2013 e Piano di Azione e Coesione - Lavori di valorizzazione e riqualificazione funzionale di Castel del Monte in Andria - Proponente: Direzione Reg.le per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID\_5072

L'anno 2015 addì 9 del mese di Aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim dell'Ufficio  
"V.I.A. E V.INC.A"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota proprio prot. 11639 dell' 11/11/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO\_089/11528 del 26/11/2014, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia comunicava l'indizione per il giorno 26/11/2014 della Conferenza di Servizi ex L. 241/90, art. 14-ter, al fine di acquisire in tale sede la determinazione di questa Amministrazione nell'ambito della procedura di cui trattasi per l'intervento in oggetto;

- l'allora Ufficio Politiche energetiche, VIA e VAS, con nota prot. AOO\_089/11704 dell'01/12/2014, per il prosieguo dell'iter istruttorio di competenza, chiedeva alla Direzione proponente di regolarizzare detta istanza recando ricevuta di versamento degli oneri istruttori e copia del documento di identità del RUP e del tecnico redattore della Valutazione di Incidenza. Inoltre, ricadendo l'area di intervento all'interno del perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, comunicava che il procedimento di V.Inc.A, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii, doveva essere espletato sentito l'Ente di gestione dell'area protetta;

- con nota proprio prot. 12670 del 5/12/2014, agli atti al prot. AOO\_089/12981 del 19/12/2014, la

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, andata deserta la CdS indetta con precedente nota proprio prot. 11639 dell'11/11/2014, la riconvocava per il giorno 16/12/2014;

- successivamente, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, nella persona del RUP Arch. Giuseppe Teseo, trasmetteva attestazione del pagamento effettuato, copia del parere del PN dell'Alta Murgia (nota prot. n. 110/2015) e parere della Commissione Locale paesaggio (nota prot. n. 103030/2014);
- l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. 110 del 13/01/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al AOO\_089/4348 del 26/03/2015, notificava il proprio parere reso ai sensi dell'art. 5 c.6 del DPR 357/97 e dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.

PREMESSO altresì che:

in base a quanto dichiarato in sede di istanza, il presente progetto, denominato "lavori di valorizzazione e riqualificazione funzionale di Castel del Monte in Andria", proposto dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia è finanziato con fondi strutturali di cui al POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007/2013 e Piano di Azione e Coesione "Valorizzazione delle aree di attrazione culturale";

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

#### Descrizione degli interventi

Si espone di seguito quanto riportato nell'elaborato "Valutazione di incidenza ambientale - livello I - fase di screening" agli atti, circa le opere a farsi (cfr: par. 3.2 pag. 21 e 21):

"Il nodo progettuale si sviluppa intorno all'importanza dell'elemento architettonico e alle sue caratteristiche non solo strutturali ma anche paesaggistiche e al suo legame inscindibile con il territorio circostante.

L'intervento nel suo insieme riguarda opere sia all'interno che all'esterno dell'edificio.

Opere civili: aree esterne all'edificio

- Rivestimento della rampa di accesso principale e del piazzale;
- Riqualificazione del percorso anulare lungo il castello e rifacimento del fondo in modo naturale con terreno stabilizzato;
- Creazione di rampa di collegamento tra i servizi ed il percorso principale di accesso al Castello;
- Sostituzione della catena con cancello di entrata carrabile e pedonabile;
- Sistema coordinato di paline informative integrate a punti nodali del percorso che hanno connotazione di punti informativi completi di arredi quali panchine e cestini;
- Inserimento di fontanelle all'interno del sistema coordinato;
- Posizionamento delle mappe tattili nei punti nodali alla comprensione dei percorsi per i non vedenti, coordinate al sistema delle paline informativo;
- Punto sosta in corrispondenza dei servizi igienici completo di panchine e paline informative;
- Ripristino di mancorrenti lungo tutte le scale presenti e lungo punti pericolosi quali quelli in corrispondenza dei servizi igienici (solaio edificio servizi igienici e lungo il bordo della vasca imhoff)
- Ripristino delle cunette di scolo delle acque in corrispondenza dell'entrata;
- Ripristino di alcuni muretti a secco lungo il percorso principale;
- Riqualificazione dell'intorno mediante interventi di assetto del paesaggio e del verde attraverso green walls (schermature verdi), impianto di un giardino nella parte prospiciente il castello, mediante reinverdimento delle scarpate e mediante tappezzanti lungo la rampa di entrata, completamenti mediante sistemi puntiformi di macchia mediterranea.

#### Opere civili: aree interne all'edificio

- Fornitura di rampe mobili per superamento di barriere architettoniche all'interno del castello al piano terra;
- Sistema di paline informative e totem informativi all'interno delle sale combinato con il sistema informativo di sicurezza;
- Restauro degli infissi esistenti e verifica del funzionamento e della ferramenta;
- Sostituzione di cancelletti e parapetti lungo gli accessi alle torri e lungo il vano scale;
- Installazione di un controllo accessi conta persone;
- Rifacimento pavimentazione della prima e della seconda sala;
- Restyling della biglietteria mediante rifacimento della stessa per la messa a norma degli spazi lavorativi;
- Allestimento della sala multimediale.

#### Impianti meccanici

- adeguamento dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche;
- realizzazione dell'impianto di irrigazione delle aree verdi esterne circostanti il castello;
- smontaggio autoclave esistente e nuova posizionamento per il locale foresteria.

#### Impianti elettrici e speciali

- Sostituzione degli impianti elettrici interni all'edificio, comprensivo dello smontaggio e rimozione dei quadri elettrici, delle linee cavo, dei terminali forza motrice e degli apparecchi illuminanti;
- Rifacimento e integrazione della distribuzione interna all'edificio utilizzando i passaggi esistenti laddove possibile;
- Posa in opera dei nuovi quadri elettrici;
- Revisione generale ed adeguamento dei terminali forza motrice interni alla struttura;
- Installazione punti forza motrice nell'area esterna all'edificio;
- Sostituzione e integrazione dell'impianto di illuminazione interno;
- Installazione gruppo soccorritore per l'alimentazione centralizzata dell'illuminazione di emergenza;
- Sistema di supervisione e gestione impianti elettrici interni al castello;
- Rifacimento dell'illuminazione esterna al castello con rimozione e sostituzione dei pali esistenti;
- Illuminazione dei percorsi pedonali e carrabili con apparecchi illuminanti a luce radente;
- Illuminazione notturna delle aree d'accesso, di sosta e della zona servizi igienici con proiettori installati su palo;
- Realizzazione della distribuzione degli impianti elettrici esterni (luce e forza motrice) in cavidotti interrati;
- Sistema di apertura motorizzata del nuovo cancello posizionato all'ingresso dell'area museale;
- Impianto di terra e protezione dalle scariche atmosferiche;
- Interramento della linea telefonica entrante nell'edificio in cavidotto dedicato;
- Realizzazione rete di copertura wireless interna all'edificio;
- Sistema di controllo accessi dei visitatori;
- Allestimento sala multimediale con sistema di rimando immagini nelle sale del museo;
- Impianto di videosorveglianza aree esterne;
- Impianto videocitofonico.

#### Descrizione del sito di intervento

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, si rileva la

presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP- Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (PN dell'Alta Murgia);

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)

- UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa (siti storico culturali)

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m -30m)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: Altopiano murgiano.

Si segnala la presenza dell'IBA 135 denominata "Murge".

L'area, in base al PRG vigente, ricade in zona di tipo E3 corrispondenti ad "aree vincolate" tipizzate come "zona agricola di salvaguardia del Castello di Federico".

La superficie oggetto di intervento rientra nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly[1]:

[1]<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

## CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato e' costituito da calcareo cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppeiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

## HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (\*) 25%

Querceti di Quercus trojana 15%

Percorsi substeppeici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (\*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

## SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Myotis myotis, Rhinophylus euryale.

Uccelli: Accipiter nisus, Burhinus oedicephalus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus

pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati: Melanargia arge

#### VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

Il medesimo immobile ricade altresì nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, zona 1.

#### CONSIDERATO che:

dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, l'opera proposta interessa l'edificio di Castel del Monte e sue strette pertinenze; l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. 110 del 13/01/2015, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al AOO\_089/4348 del 26/03/2015, rilasciava, ai sensi dell'art. 5 c.6 del DPR 357/97 e dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii., parere favorevole con prescrizioni;

si condivide quanto riportato nel suddetto parere espresso dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nel quale, con riferimento agli interventi proposti, si legge che "sebbene interessino aree ad elevata valenza paesaggistica ed ambientale, non produrranno impatti significativi sul Sito, data la natura e l'entità delle opere a farsi";

la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed il Comune di Andria, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. si fanno salve le prescrizioni di cui al parere prot. n. 110 del 13/01/2015 dell'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

2. dovranno attuarsi le azioni di mitigazione proposte in sede di Valutazione di Incidenza dai progettisti incaricati, ovvero:

2.1 controllo della produzione di polveri all'interno delle aree di cantiere mediante l'adozione di bagnatura periodica delle superfici in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva; bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri; bagnatura del pietrisco prima della fase di lavorazione e dei materiali risultanti dalle demolizioni e scavi;

2.2 utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi;

- 2.3 uso di attrezzature di cantiere e di impianti fissi prevalentemente con motori elettrici alimentati dalla rete esistente;
- 2.4 i rifiuti eventualmente prodotti dovranno essere prontamente allontanati e smaltiti in conformità alla normativa vigente;
- 2.5 il traffico ed il numero dei mezzi impiegati all'interno dell'area nel corso delle attività di cantiere dovrà essere ridotto alle sole macchine necessarie;
- 2.6 per l'accesso al sito si dovrà utilizzare la strada urbana;
- 2.7 al fine di evitare disturbo alla fauna, le attività dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario;
- 2.8 dovrà essere impiegata strumentazione il più silenziosa possibile;
- 2.9 le paline informative dovranno essere posizionate ai lati esterni dei percorsi e dovranno avere altezze ridotte.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim dell'Ufficio

V.I.A. e V.INC.A.

**DETERMINA**

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, denominato “lavori di valorizzazione e riqualificazione funzionale di Castel del Monte in Andria”, proposto dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, finanziato con fondi strutturali di cui al POIn “Attrattori culturali, naturali e turismo” 2007/2013 e Piano di Azione e Coesione “Valorizzazione delle aree di attrazione culturale”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
  
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
  - al Comune di Andria;
  - all'Ente di gestione del PN dell'Alta Murgia;
  - al Corpo forestale dello Stato (CTA del PN dell'Alta Murgia);
  
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---